

Comune di Camporotondo di Fiastrone

Provincia di Macerata

62020 P.zza S.Marco, 2 2 0733907153 2 0733907359 P.Iva 00243720430

PEC: comune.camporotondodifiastrone@legalmail.it

Ordinanza N. 1/2020

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

dell'art. 1, punto 6), del D.P.C.M. 11/03/2020

– INDIVIDUAZIONE ATTIVITÀ INDIFFERIBILI DA RENDERE IN PRESENZA – INDICAZIONI OPERATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE

IL SINDACO

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e del 9.03.2020;

VISTO il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020, che all'art.1, punto 6, testualmente recita: "Fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.";

RICHIAMATO il decreto 28 maggio 1993 del Ministero dell'Interno che individua i servizi indispensabili dei Comuni, delle Province e delle Comunità Montane;

ATTESO di poter fare riferimento a tale D.M. per l'individuazione da effettuarsi ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 11.03.2020, tenendo conto del contesto del Comune di Camporotondo di Fiastrone e dell'emergenza sanitaria;

RITENUTA sussistente l'urgente necessità, in attuazione dei richiamati provvedimenti e nei limiti temporali di vigenza degli stessi, ad *individuare le attività indifferibili da rendere in presenza*, che vengono individuate come di seguito:

- 1) attività di anagrafe e di stato civile;
- 2) attività di protocollo;
- 3) attività di polizia locale e di polizia amministrativa;
- 4) attività di protezione civile, di pronto intervento, di tutela della sicurezza pubblica e di gestione dell'emergenza sanitaria in corso;
- 5) servizi necroscopici e cimiteriali;
- 6) attività della segreteria comunale connesse all'emergenza sanitaria in corso;
- 7) attività connesse alla gestione di base dell'igiene pubblica e dei luoghi pubblici e della raccolta rifiuti

VISTO l'art. 50 del decreto legislativo n.267/2000;

DISPONE

La chiusura degli uffici, come ricevimento del pubblico o come erogazione diretta dei servizi.

Di individuare, a decorrere dalla data odierna 12.03.2020 e fino al 25.03.2020 le attività indifferibili da rendere in presenza, come di seguito:

- 1) attività di anagrafe e di stato civile;
- 2) attività di protocollo;
- 3) attività di polizia locale e di polizia amministrativa;
- 4) attività di protezione civile, di pronto intervento, di tutela della sicurezza pubblica e di gestione dell'emergenza sanitaria in corso;
- 5) servizi necroscopici e cimiteriali;
- 6) attività della segreteria comunale connesse all'emergenza sanitaria in corso;
- 7) attività connesse alla gestione di base dell'igiene pubblica e dei luoghi pubblici e della raccolta rifiuti;

Che dette attività indifferibili saranno rese prioritariamente in modalità telematica, o telefonica o in assistenza virtuale, al fine di limitare la presenza fisica dei cittadini negli uffici, che dovrà essere scaglionata, con prenotazioni di appuntamenti.

Di assicurare al personale coinvolto nelle attività da rendere in presenza, il rispetto di protocolli di sicurezza anticontagio (Rotazione e Flessibilità degli orari), adeguate distanze delle postazioni di lavoro, areazione e sanificazione dei locali) ed i necessari dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti e gel disinfettante);

Che per le attività, da ritenersi "differibili" (a titolo esemplificativo: Ufficio sisma, Servizi scolastici, Servizi Culturali, Servizio tributi, ed altri), i dipendenti preposti devono ricorrere, in accordo con il Responsabile del Servizio, prioritariamente alle ferie pregresse, ai congedi retribuiti o altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva.

Verrà assicurato, altresì lo svolgimento delle prestazioni lavorative del proprio personale, ricorrendo al lavoro agile, per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza, previa verifica della sussistenza delle seguenti condizioni:

- possibilità di assegnare, almeno in parte, le attività al dipendente, senza che sia necessaria la presenza fisica nella sede di lavoro;
- possibilità di utilizzare strumentazioni tecnologiche, anche di proprietà del dipendente, idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro:
- coerenza della prestazione lavorativa in modalità agile con le esigenze organizzative e funzionali della struttura alla quale il dipendente è assegnato;
- adeguato livello di autonomia operativa ed organizzativa del lavoratore relativamente all'esecuzione della prestazione lavorativa;
- possibilità di monitorare e valutare i risultati delle attività assegnate rispetto agli obiettivi programmati;

La presente ordinanza viene trasmessa per conoscenza:

- a tutto il personale dipendente;
- alla Prefettura di Macerata

Dalla Residenza Municipale, li 12 marzo 2020

IL SINDACO

Ing. Massimiliano MICUCCI

OR YELL

OR THE SINDACO